

# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

TAV.1  
scala 1:10000

Regione Emilia – Romagna  
Comune di Imola



Regione Emilia Romagna	Soggetto realizzatore Dott. Geol. Giorgio Gasparini	Data Ottobre 2017
---------------------------	--	----------------------

### Legenda

#### Zone stabili suscettibili di amplificazione locale

- 2001 Zona 1 - Depositi di pianura prevalentemente pellici. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- 2002 Zona 2 - Depositi di pianura prevalentemente pellici con intercalazione ghiaiosa plurimetrica a circa 20 m di profondità. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- 2006 Zona 6 - Depositi di pianura prevalentemente pellici con intercalazione ghiaiosa plurimetrica a circa 15 m di profondità. Possono essere presenti intercalazioni sabbiose di spessore variabile.
- 2007 Zona 7 - Depositi prevalentemente pellici pluridecimetri con rade intercalazioni ghiaiose decimetriche.
- 2008 Zona 8 - Depositi prevalentemente pellici pluridecimetri con intercalazioni ghiaiose da giuridimetriche a metriche.
- 2011 Zona 11 - Depositi ghiaiosi pluridecimetri con copertura superficiale limosa limo-sabbiosa.
- 2012 Zona 12 - Limi prevalenti di copertura (2-5 m) su banco ghiaioso plurimetrico sovrastante argille e sabbie antiche o riferibili al substrato marino.
- 2013 Zona 13 - Limi prevalenti di copertura (5 - 10 m) su banco ghiaioso plurimetrico sovrastante argille.
- 2014 Zona 14 - Depositi prevalentemente argillosi pluridecimetri.
- 2015 Zona 15 - Banco plurimetrico prevalentemente ghiaioso con scarsa copertura limosa su substrato marino argilloso.
- 2022 Zona 22 - Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi (1-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
- 2025 Zona 25 - Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi (1-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
- 2030 Zona 30 - Depositi eluviali-colluviali e substrato alveare (3-6 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Argille Azzurre.
- 2031 Zona 31 - Depositi alluvionali ghiaioso-sabbiosi (15-25 m) a copertura del substrato ascrivibile alla Formazione delle Gialle di Imola.

#### Punti di misura di rumore ambientale

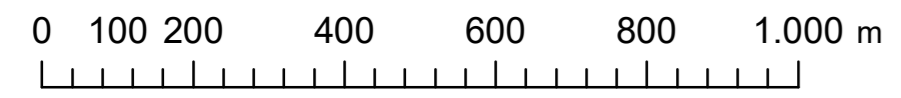
Stazione microtremore a stazione singola.  
F0 - frequenza naturale dell'indagine Hz, in Hz  
F0=0 indica l'assenza di picchi significativi nell'intervallo 0,2-20 Hz

#### Zone di attenzione per instabilità

- ZA\_FR - Zona di attenzione per instabilità di versante - Zona S1 - Deposito di frana prevalentemente limo-argilloso (da decimetrico a plurimetrico) poggiante su roccia ascrivibile alla Formazione Marone-Arcinore.
- ZA\_LQ - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 41 - Depositi pluridecimetri (< 30-35 m) prevalentemente pellici con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefabili.
- ZA\_LQ - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 45 - Depositi (< 20-25 m di spessore) prevalentemente pellici con presenza di strati sabbioso-ghiaiosi (1-3 m) sotto falda potenzialmente liquefabili.
- ZA\_LQ - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 46 - Depositi (< 20-25 m di spessore) prevalentemente pellici con presenza di strati sabbioso-ghiaiosi (da decimetrico a 1-3 m) sotto falda potenzialmente liquefabili.
- ZA\_LQ - Zona di attenzione per liquefazione - Zona 48 - Depositi prevalentemente limosi (5-6 m di spessore) con presenza di sabbie sotto falda potenzialmente liquefabili sovrastanti depositi ghiaiosi pluridecimetri.
- ZA\_CD - Zona di attenzione per cedimenti differenziali (crollo di cavità sotterranee) sinkholes

#### Forme di superficie e sepolte

- Coniade alluvionale
- Area di studio
- Confine comunale



### Quadro di unione

